

# Monte Maggio

Notiziario del Club Alpino Italiano  
Sezione di Fabriano

Direttore Responsabile: **Saverio Spadavecchia**  
Autorizzazione Tribunale di Ancona n° 16  
del 11/4/1984  
Redazione: via Alfieri, 9 - 60044 Fabriano

ANNO XXV numero 2 Agosto 2013

## NUOVA CARTA ESCURSIONISTICA KOMPASS 2465

Come già molti di voi sapranno, il 29 aprile la nostra Sezione ha presentato la nuova Carta Escursionistica 2465 "Cagli, Fabriano, San Severino Marche" da subito disponibile, con 20.000 copie, nei rivenditori e librerie di tutta Europa.

Erano presenti circa duecento persone, molte da fuori, autorità, esercenti di varie categorie. Troverete, qui di seguito, alcuni testi delle slides, proiettate insieme a molte immagini, dalle quali risulta chiaro tutto quanto c'è da sapere in merito:

"Ideata e realizzata dal Cai Fabriano in collaborazione con la Kompass Italia, con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana, edita dalla Kompass - karten di Innsbruck.

Il nostro Territorio ha un valore inestimabile, superiore a qualsiasi azione e lavoro di degrado.

Tuteliamo quindi: il Paesaggio, le Valenze Naturalistiche, le Valenze Storiche, l'Escursionismo Tematico, l'Escursionismo Sportivo che offrono una opportunità unica ed irripetibile per la qualificazione e lo sviluppo dell'intera zona.

Passando da singoli eventi,

anche importanti, ad un "PROGETTO COMPLETO di SVILUPPO".

I sentieri e le carte sono i mezzi che permettono un rispettoso e consapevole utilizzo del territorio, favorendo una crescente frequentazione di Mobilità Lenta con il tanto auspicato, quanto urgente, Sviluppo Compatibile."

### Solo alcune precisazioni:

La carta Kompass copre un territorio più vasto di quello da noi fornito con tracciati in GPS perché l'editore non poteva lasciare tale parte priva di alcuni sentieri già riportati sulla sua precedente cartografia.

La scelta della scala 1:50.000 è stata condizionata dalla vastità della

zona in questione che aveva

assolutamente necessità di una carta unica, sostitutiva delle circa dieci, parziali, esistenti (tra esaurite ed obsolete). Un ulteriore, indispensabile motivo è stato quello di determinare un "Territorio" logico e cartografabile.

Risulta chiaro che un altro obiettivo è stato quello di fornire una base aggiornata da cui, ora, è possibile ed auspicabile la produzione di carte parziali a 1: 25.000.

### ORA DIAMO I... NUMERI

Gruppi Montuosi: Catria, Cucco, Strega-Rotondo, le Siere, Nero, Giuoco del Pallone, Vallemontagnana, S. Vicino, Gemmo-Tre Pizzi.  
300 Sentieri per uno sviluppo di 1.200 Km  
4 Anni (in 4 persone) di



Continua a pag. 2

**Consiglio Direttivo: Presidente:** Roberta Biondi (tel. 3201733231),  
**Vicepresidente:** Luca Paci (tel. 676920), **Segretario:** Maurizio Baldini, **Tesoriere:**  
 Roberta Biondi, **Consiglieri:** Daniele Bonomo, Samuele Carnevali, Giovanna  
 Fattorini, Roberto Giontoni, Roberto Montefiori, Lorenzo Pandolfi, Marcello Papi,  
 Monica Tisi, Paolo Schicchi.  
**Sindaci revisori:** Teseo Tesei (Presidente), Bruno Ballerini, Mauro Chiorri.

**Referenti Attività:**

Rapp. Scuola int.sez. "Sibilla" (Alpinismo-Scialp.)	<b>Giampiero Lacché</b>	Tel. 3384991679
Resp. Commissione Alpinismo Giovanile	<b>Marcello Faggioni</b>	Tel. 628081
Resp. Commissione Escursionismo	<b>Consiglio direttivo</b>	
Resp. Commissione Sciescursionismo	<b>Fabrizio Fazi</b>	Tel. 071/57855
Resp. Commissione Ciclo escursionismo	<b>Giampiero Marinelli</b>	Tel. 628623
Resp. Gruppo Sentieri	<b>Mauro Chiorri</b>	Tel. 6270878
Presidente Gruppo Speleologico	<b>Sandro Mariani</b>	Tel. 3282231961
Resp. Commissione Tutela Ambiente Montano	<b>Angradi Giovanni</b>	Tel. 345 5862220
Resp. Notiziario "Montemaggio"	<b>Consiglio direttivo</b>	

**Istruttori**

I.N.A. (istruttore nazionale di alpinismo)	<b>Mario Cotichelli</b>	Tel. 0731/204455
I.N.S.A./I.A.(istr. naz. di scialpinismo/istr. alpinismo)	<b>Claudio Busco</b>	Tel. 259844
I.N.S.A. (istruttore nazionale di scialpinismo)	<b>Giampiero Lacché</b>	Tel. 0737/99268
I.S.A. (istruttore di scialpinismo)	<b>Luca Baldini</b>	Tel. 347/1401883
I.A. (istruttore di alpinismo)	<b>Claudio Busco</b>	Tel. 259844
I.N.S. (istruttore nazionale di speleologia)	<b>Marcello Papi</b>	Tel. 71052
I.A.L. (istruttore di arrampicata libera)	<b>Fabio Droghini</b>	
I.S. (istruttore di Speleologia)	<b>Mara Loreti</b>	
I.S. (istruttore di speleologia)	<b>Ermanno Pigliapoco</b>	
Operatore Regionale Tutela Ambiente Montano	<b>Giovanni Angradi</b>	Tel. 3455862220
A.A.A.G. (aiuto accompagnatore di alpinismo giovanile)	<b>Massimo Stopponi</b>	Tel. 5180
A.A.A.G. (aiuto accompagnatore di alpinismo giovanile)	<b>Roberta Biondi</b>	Tel. 628316
A.A.A.G. (aiuto accompagnatore di alpinismo giovanile)	<b>Marcello Faggioni</b>	Tel. 628081
A.A.A.G. (aiuto accompagnatore di alpinismo giovanile)	<b>Roscioni Giorgio</b>	Tel. 3288944205

**Sede:** via Alfieri, 9  
**apertura il Venerdì dalle**  
**ore 21.30 alle 23.00**  
**Bacheca:** Corso della  
 Repubblica  
**Email:** fabriano@cai.it

L'iscrizione da diritto ad usufruire di sconti presso i seguenti esercizi commerciali:

- Libreria Babele - Micheletti**
  - Abbigliamenti - Monteverde**
  - Sport - La Nuova Ottica**
  - Palestra Gymnasium**
  - Sterlino - Oreficeria Renzi**
  - Red Fotocentro - Regalobello**
- Rivolgersi preventivamente in segreteria per conoscere le modalità di attuazione delle suddette agevolazioni.

**Soccorso**  
**Alpino e**  
**Speleologico**  
**Tel. 118**

**Tesseramento 2013**

Si comunica che sono disponibili i bollini per l'anno 2013. Le quote stabilite dal Consiglio Direttivo sono:

**Socio ordinario 43,00**

**Socio familiare 22,00**

**Socio giovane 16,00**

**Tessera nuovo Socio 4,00**

Sono soci familiari coloro che convivono con un socio ordinario; sono soci giovani i nati dal 1996 in poi.

Il bollino può essere ritirato presso la segreteria durante l'orario d'apertura della sede e presso il negozio Monteverde Sport.

**Segue da pag. 1**

durata del progetto  
 4.000 Km. percorsi a piedi  
 2.000 Kmq. di superficie del territorio  
 7 Sezioni C.A.I. operanti nel territorio (Camerino, Fabriano, Gualdo T., Gubbio, Jesi, Pesaro, San Severino Marche)  
 2 Parchi Regionali (Rossa-Frasassi e Cucco)  
 1 Riserva Regionale (S. Vicino-Canfaito)  
 2 Regioni (Marche ed Umbria)  
 4 Province (An, Mc, Pg, Pu)  
 21 Comuni  
 5 Comunità Montane Marche  
 2 Comunità Montane Umbria  
 2 G.A.L. (Gruppi Azione Locale) Marche  
 1 G.A.L. Umbria

**Ideazione ed esecuzione della Carta:** Angradi Giovanni, Ballerini Bruno, Brandt Thomas, Chiorri Mauro.  
**Collaboratori a vario titolo:** Baldini Danilo, Baldini Franco, Ballanti Umberto, Belardinelli Alessio, Bertini Giorgio, Brunetti Luigino, Cardorani Enrico, Cherubini Giovanni, Cipollini Bruno, Colonnelli Fabrizio, Cotechini Giulio, Gatti Sante, La Noce Armando, Lippera Paolo, Marinelli Dino, Minetti Gianni, Morici Manfred, Musacchio Angelo, Palazzoni Franco, Pandolfi Cristiana, Pellegrini Giorgio, Pieri Fabio, Romagnoli Angelo, Rossi Olimpio, Sassaroli Vittorio, Selandari Sandro, Uncini Federico.

**Mauro Chiorri**





# Club Alpino Italiano

Sezione di Fabriano



## Alpinismo Giovanile

### VETTORE MON AMOUR !

#### Undici aquilotti del CAI Fabriano sulla cima più alta delle Marche

Sabato 20 luglio ore 15.00, piazzale Matteotti, stiamo finendo l'appello dei partecipanti, ci siamo più o meno tutti (alcuni sono partiti in mattinata) possiamo andare! Destinazione Castelluccio poi domani la cima del Vettore. Alle 16.30 ci incontriamo con l'amico Gilberto del CAI di Spoleto (sezione proprietaria del rifugio che ci ospiterà) che ci lascia le chiavi e ci spiega come utilizzare gas, acqua ed energia elettrica. Appena il tempo di entrare e subito i ragazzi si precipitano ad occupare la camera con 9 letti a castello dove, dopo alcune strane manovre, riescono ad entrarci tutti e 11 (materassi a terra, ecc.).

Poi mentre le "mamme" finiscono di sistemare le camere e le vettovaglie Giorgio ed il sottoscritto (Massimo) portiamo fuori tutti i ragazzi per una rapida scoperta del paesino (n.d.r. Castelluccio in questi ultimi 2-3 anni è molto migliorato con grandi lavori di ristrutturazione e l'apertura di molti esercizi quali ristoranti, bar tipici, affittacamere, ecc.), poi è la volta dei giochi a sfondo tecnico (orientamento, cartografia, materiali...) cui sottoponiamo anche alcuni genitori compiacenti.

Ore 20.30 è l'ora del rancio, entrando in cucina rimaniamo assolutamente sorpresi nel veder una grande tavolata imbandita di ogni ben di Dio: pasta con salsicce, torte salate, affettati, formaggi, insalate di legumi, e tanti, tanti dolci !

E' solo un attimo di smarrimento poi ci buttiamo sui piatti e non ci facciamo intimorire oltre. Alle 22.00, stremati ci si prepara per la pernottata i ragazzi

cominciano ad indossare i pigiami e vanno in camera; con i genitori rimaniamo un poco a parlare ma lo strano silenzio ci incuriosisce ed entrando in camera li troviamo tutti in branda: chi già dorme, chi ascolta la musica, chi sussurra con il vicino, davvero bravi ! Ore 7.30 del 21 luglio sveglia e colazione (altro mega buffet di dolci) usciti dai vicoletti del centro di Castelluccio rimaniamo incantati dai mille colori dei campi di pian Grande e pian Perduto ancora magnificamente variopinti dalla tardiva fioritura; il tempo per alcune centinaia di foto poi di corsa in auto a Forca di Presta. Alle 9.20 siamo in cammino vero il rifugio Zilioli, io faccio il passo (è durissimo far rimanere tutti dietro di me) e Giorgio fa un immenso lavoro nelle retrovie, sempre vicino ai più piccoli e ai più stanchi (ottimo lavoro). La prima sosta è dopo un'ora, brevissima, solo 10 minuti, poi si riparte ed alle 11.40 i primi giungono al Rifugio Zilioli. Ci sono tante stelle alpine da fotografare, uno spuntino, ed

alle 12.00 si riparte con i più coraggiosi (quasi tutti) verso la vetta; alle 12.30 siamo in cima, foto di rito e poi via perché il tempo rapidamente volge al peggio.

Alcuni minuti per una scivolata sulla grande lingua di neve sotto la vetta, poi andiamo a riprendere chi si era fermato al rifugio. Si indossano le mantelline perché già le prime gocce di pioggia preannunciano un temporale; il cielo ora è nerissimo con vento e tuoni, fortunatamente il vento spinge le nubi verso sud e ci prendiamo solo 15 minuti di scroscio, sufficienti per bagnarci abbondantemente ma troppo poco per fiaccare la volontà di arrivare al termine della passeggiata con in mente il bel ricordo di un'avventura che ci ha fatto conoscere meglio la montagna ed un angolo della nostra regione veramente incantevole, con la voglia di ritrovarci per un'altra esperienza insieme all'Alpinismo Giovanile.

**Massimo Stopponi  
Accompagnatore A.G.**



## E gli aquilotti cosa dicono ....

Sono Flavia e ho partecipato all'uscita con il CAI giovanile; l'esperienza fatta ha avuto una lunga attesa ma ne valeva la pena. Nel pomeriggio Massimo e Giorgio ci hanno insegnato a vedere l'altezza delle montagne sulle cartine e a muoversi con i punti

cardinali. La cena e la notte in compagnia dei miei amici è stata molto divertente. Il giorno dopo abbiamo fatto una passeggiata sul Monte Vettore, ma dopo essere arrivati sulla cima, ha iniziato a piovere, lì si che mi sono veramente divertita. Spero di ripetere questa

esperienza (al più presto)!

*Flavia Gabrielli*

**GITA STUPENDA!**  
Mi sono molto divertito a vivere questi 2 giorni con i mie amici. mi sono sentito il re del mondo da lassu' e spero che l'attivit  si ripeta presto

*Filippo bravi.*

## MARE – MONTI IN MONTENEGRO

Il pieno completo (47 partecipanti) ha ottenuto anche quest'anno la gita dal 26 Maggio al 2 Giugno organizzata con l'ormai collaudatissimo amico Ermanno dell'agenzia Sentieri di Anthora in Montenegro. I presupposti non erano dei migliori, visto il tempo inclemente che dalle nostre parti avevamo avuto da parecchi giorni, ma tutto sommato, con qualche modifica del programma iniziale, abbiamo trascorso un settimana molto interessante in un paese che, pur vicinissimo alle nostre coste, appariva al di fuori dei tours turistici. Il Montenegro deve il suo nome al colore scuro ed intenso delle foreste che un tempo coprivano le Alpi Dinariche cos  come era possibile vederle dal mare. La costa, lunga 300 km. si estende dal confine della Croazia fino a quella dell'Albania con uno dei pi  bei tratti dell'Adriatico, con numerosi promontori, baie, isolette

e la pi  profonda insenatura del Mediterraneo, le Bocche di Cattaro, un fiordo stupendo che si inoltra all'interno per 28 km.. Le montagne si innalzano come un muro sul litorale dividendo la zona costiera dall'entroterra. Il nostro punto base   stata la cittadina turistica di Budva, con un interessante centro storico, e da l , giorno per giorno, ci siamo spostati alla visita di Kotor, interessante cittadina medioevale che si trova sulle Bocche di Cattaro riconosciuta dall'Unesco come Patrimonio dell'Umanit , dove siamo saliti fino al Castello di S. Giovanni con un sentiero di 1400 scalini. Il giorno successivo abbiamo prima raggiunto la cima del monte Babina Glava per poi scendere fino al mare per ammirare una delle immagini pi  caratteristiche e rappresentative del paese: Svedi Stefan, un borgo unito alla costa da un sottilissimo pontile, purtroppo irraggiungibile perch 

trasformato in un residence privato. E' seguita poi la escursione al Monastero di Ostrog, incastonato nella parete a strapiombo della rupe a 900 metri di altitudine, luogo di culto pi  importante per i cristiani ortodossi. Il 30 maggio i pi  intraprendenti sono saliti sotto una tempesta di pioggia e di vento fino al mausoleo di Njegos, l'eroe nazionale montenegrino, sui monti Prokletije, poi tutti insieme abbiamo visitato Cetinije, la antica capitale. Il 31   stato ci siamo spostati in Croazia per la visita turistica di Dubrovnik, una cittadina con il centro storico medioevale pieno di fascino, tutta conventi, chiese, palazzi, vicoletti acciottolati, piazze in marmo, completamente restaurata dopo il conflitto civile che ha devastato l'ex Jugoslavia. L'ultimo giorno   stato infine dedicato alla Parco Nazionale del Lago di Skadar (Scutari) con una interessantissima escursione in battello per ammirare la interminabile distesa di ninfee dalla quale si alzavano stormi di uccelli acquatici. Al rientro caratteristico pranzo concluso con la tradizionale grappa locale. Mi sono accorto che mi sono limitato ad un'arida descrizione delle singole gite senza dire niente del gruppo dei partecipanti: se volete saperne di pi  sull'allegria, l'atmosfera che ci ha legato per tutta la settimana unitevi a noi in occasione del remember che faremo non appena Paolo avr  terminato di predisporre il filmato sull'evento.

**Bruno Ballerini**



# Cronaca dal Frasassi rock climbing festival 2013

Da: "Il Chiodo nella roccia" Gruppo roccia CaI Jesi

Testo e foto di Samuele Lucarelli



Salve a tutti dal vostro inviato speciale Samuele.

Questa volta parliamo del Frasassi Rock Climbing Festival 2013, evento a livello nazionale ambientato nella spettacolare Gola di Frasassi nel week end dal 7 al 9 Giugno 2013.

Molti hanno collaborato (Enti, Aassociazioni, Consorzi, Produttori di attrezzature e Attività ricettive) per questo primo appuntamento (speriamo di una lunga serie) e molti hanno lavorato contro i capricci primaverili di una natura avversa creando per l'evento una nuova falesia (Falesia Sulfuria).

Grazie davvero a tutti.

## CRONACA

### Venerdì 07 giugno.

Tutto ha inizio qui. L'appuntamento è per le 17.30 presso la Sala Consiliare del Comune di Genga.

Marcello Romagnoli (organizzatore) inaugura la manifestazione assieme al sindaco di Genga Giuseppe Medardoni e al presidente regionale del Gruppo C.A.I. Marche Lorenzo Monelli.

Nella stessa sede è poi prevista una conferenza con l'ospite d'onore, l'alpinista Rolando Larcher.

Al termine del dibattito non ci siamo lasciati sfuggire l'occasione di una bella cenetta tutti insieme compreso il nostro ospite.

### Sabato 08 giugno.

Ore 8.00, si "aprono i battenti!" Nella piazzetta antistante l'abbazia di San Vittore, gli stand sono operativi. Oltre

a quello dell'organizzazione (C.A.I. e Scuola La Fenice) sono presenti anche quelli degli sponsor che ci hanno dato una mano e hanno offerto i premi per le gare di arrampicata (PETZL e BIGWALL). La gente inizia ad arrivare. Ci sono i concorrenti, quelli che si sono già pre-iscritti (tramite internet) e quelli che invece si iscrivono al momento alla gara. Ci sono gli escursionisti che grazie al Gruppo Escursionismo del CAI di Jesi potranno godere di bellissimi percorsi nella location della Gola di Frasassi e non solo. C'è infine la gente comune, gli abitanti e gli esercenti del posto, i turisti che arrivano come tutto l'anno per visitare le Grotte di Frasassi e che per caso si sono imbattuti nella manifestazione e incuriositi chiedono informazioni a riguardo. Aiutata anche dal bellissimo tempo, la gente continua ad arrivare, sembra proprio che la giornata si presenti bene, a tutto favore della manifestazione. Sono circa le 9.00 quando (pensando tra me e me "oggi non si arrampica, oggi si documenta un evento straordinario!") inizio il mio giro per le falesie. E' proprio bello vedere così tanta gente in queste falesie che di solito ospitano qualche climber della domenica soprattutto locali ma che in realtà hanno così tanto da offrire, sia come morfologia della roccia che come difficoltà, oltre ovviamente al fatto di avere bellissimi panorami sulle Gole di Frasassi e della Rossa.

Continuo il mio tour e lascio per ultima la falesia Sulfuria, l'ultima nata, inaugurata appositamente per questo weekend.

Qui, intorno alle 16.00 è di scena il pezzo forte di tutta la manifestazione: il nostro ospite d'onore Rolando Larcher libererà "L'Aquila e la Fenice", un monotiro ancora da liberare gradato 7c+/nl. I nasi sono all'insù, le fotocamere e i telefonini pronti e via allo spettacolo!!! In circa 8 minuti, con eleganza e tecnica sopraffini, il bravissimo alpinista chiude la via (che poi stimerà 7c+/8a, quindi forza signori servono ottimi climber per ripetere la via e confermare il grado).

Noto con piacere che la falesia è veramente gremita di persone, nessuno dei 34 monotiri è libero e c'è gente alla base delle vie e lungo i sentierini e le cenge. Guardandoci con gli altri organizzatori e giudici, sembra proprio che il duro lavoro invernale di preparazione di questa palestra stia ripagando.

Dopo aver scattato qualche centinaio di foto torno alla base. Trovo affollata la piazzetta dove sono situati i tre gazebo, i climber che erano nelle altre falesie si erano riuniti lì e in molti prendevano il sentiero per la Falesia Sulfuria per andare in avanscoperta per il resto delle prove del giorno dopo.

Alle ore 19.00 è prevista una replica della conferenza di Rolando Larcher presso il Bar Climber La Pinta per gli assenti del giorno prima e per chiunque altro volesse restare. Alla fine della giornata non ci facciamo mancare la consueta "cenetta di gruppo" presso uno dei ristoranti convenzionati della zona e anche questa volta la gentilezza e la disponibilità del nostro ospite d'onore e del suo amico non fanno certo marcia indietro, unendosi a noi.

### Domenica 09 giugno.

Stessa ora stesso posto. Il ritrovo delle 8.00 è sempre nella piazzetta dell'abbazia di San Vittore. Il programma è quello del giorno precedente, la continuazione delle gare e le escursioni organizzate dal Gruppo Escursionismo del CAI di Jesi. Da sottolineare l'inaspettato arrivo di nuovi climber che non erano potuti giungere il giorno prima, i

quali però, con lo stesso entusiasmo si iscrivono alla gara. Come il giorno prima, verso le 9.00 ricomincio il mio giro per le falesie per documentare l'evento. Che è domenica e la gente non lavora si vede subito, i turisti rispetto alla giornata precedente in zona sono raddoppiati e come se ciò non bastasse, le strade attorno alle falesie sono battute anche da ciclisti e gruppi Scout. Veramente fantastico!

Tutto questo entusiasmo però inizia a svanire verso mezzogiorno. In questo we c'è chi come me è stato costantemente con lo smartphone in mano per controllare le previsioni meteo e come previsto verso le 13.00 il cielo si è coperto ed è iniziato a piovere; sarebbe dovuta essere una cosa passeggera ma si è poi protratta con alti e bassi e momentanee schiarite fino a verso le 17.00. Molti i climber che sono rimasti ad arrampicare nonostante le avverse condizioni meteo, chi per piacere e chi per cercare di finire la via o il settore e portarsi a casa qualche punto in più che avrebbe fatto comodo ai fini della classifica finale. A proposito di classifica... alle 18.00 si dovevano consegnare le schede personali per permettere ai giudici e gli organizzatori di iniziare i conteggi e stilare le tre graduatorie.

La premiazione era prevista alle 19.00 nella Grotta Grande del Vento in concomitanza con un evento musicale.

Questa la classifica (se il premio non è stato assegnato è perché gli atleti non sono riusciti a superare il punteggio minimo di qualifica):

**TURISTA delle Falesie (uomo):**

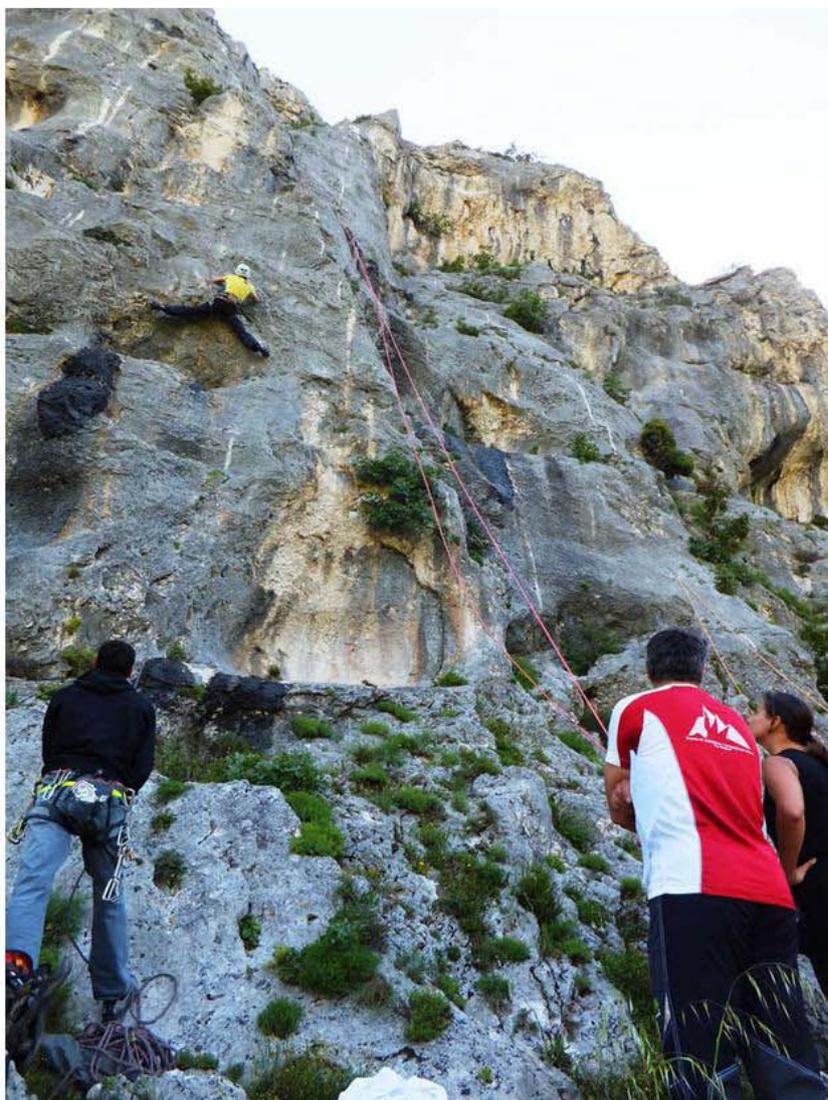
- 1-ORLANDO PIERDOMINICI (Fabriano)
- 2-DANIELE MADONNINI (Serra S'Abbondio)
- 3-ANDREA MOLINARO (Chiaravalle)

**TURISTA delle Falesie (donna):**

- 1-NICOLETTA DINDI (Barcellona)
- 2-CRISTINA ZULIANI (Cagliari)
- 3- non assegnato

**ESPLORATORE delle Falesie (uomo):**

- 1-LUIGI PESARESI (Ancona)
  - 2-GIACOMO BORTOLUZZI (Jesi)
  - 3-NICOLA MANCINELLI (Jesi)
- ESPLORATRICE delle Falesie**



**(donna):**

- 1-MARTINA MAZZARINI (Ancona)
- 2- non assegnato
- 3- non assegnato

**CONQUISTATORE delle Falesie (uomo):**

- 1-CLAUDIO GIORGI (Terni)
- 2-LORENZO ROSSETTI (Jesi)
- 3- non assegnato

**CONQUISTRATRICE delle Falesie (donna):**

- 1 - non assegnato
- 2 - non assegnato
- 3 - non assegnato

**Riconoscimenti speciali per l'aiuto dato all'organizzazione:**

- MASSIMO MOSCA (Castellbellino);
- SAMUELE LUCARELLI (Morro d'Alba);
- SARA MOSCA (Castellbellino);
- FEDERICO TRILLINI (Jesi);
- FRANCESCO GIUSTI (Jesi);
- LORENZO ROSSETTI (Montecarotto);
- SILVIA SANTINI (Jesi)

**Conclusioni:**

Per essere alla prima edizione questo Frasassi Rock Climbing

Festival è riuscito proprio bene, le aspettative degli organizzatori sembrano non essere state deluse. L'importante è che l'evento sia servito per far conoscere la meravigliosa zona della Gola della Rossa e Frasassi e l'enorme potenziale che ha nell'attività sportiva dell'arrampicata. Quindi climber italiani e non solo vi aspettiamo! Importanti i feedback positivi ricevuti dagli intervenuti alla manifestazione quanto quelli negativi per poter migliorare nella seconda edizione. A tal proposito chiunque voglia dirci la sua, siamo aperti a complimenti, critiche e suggerimenti che potete inviarci al nostro sito <http://www.chiodonellarocchia.it/> Un grande ringraziamento va a chi ha collaborato e lavorato per la realizzazione dell'evento e a chi ha collaborato e lavorato alla realizzazione della nuova falesia Sulfurea. Arrivederci alla seconda edizione!!!!!!!

**Samuele Lucarelli.**